

Gabinetto del Sindaco

Medaglia ai Benemeriti della Liberazione di Roma

1849-1879

La Giunta Provvisoria di Governo di Roma decise, con decreto del 28 settembre 1870, di ricompensare tutti coloro che parteciparono alle guerre di indipendenza e liberazione di Roma, con una medaglia in bronzo che "...raffigurerà due fasci romani incrociati con in mezzo uno scudo collo stemma di Roma, la lupa e la leggenda -Roma rivendicata ai suoi liberatori-..."¹.

Della medaglia, da indossare "...alla parte sinistra dell'abito, sospesa ad un nastro coi colori della città (giallo e rosso)..."² potevano essere insigniti 1) tutti gli ufficiali e i soldati che avevano preso parte alle operazioni militari della campagna dell'Agro Romano del 1867 e per la liberazione di Roma del 1870; 2) tutti coloro che avevano preso parte alla difesa di Roma del 1849; 3) coloro che si fossero adoperati per la liberazione di Roma dal 1849 al 1870 segnalandosi con atti di valore e patriottismo.

La Commissione incaricata di stilare gli elenchi e distribuire le medaglie, già costituita l'8 ottobre 1870, era inizialmente composta dal Duca Sforza Cesarini, da Emanuele Ruspoli e Pietro De Angelis³ ma ben presto i componenti furono sostituiti⁴. Venne stabilito di sciogliere la Commissione il 31 dicembre 1871 dopo la terza distribuzione di medaglie: in realtà, dalla consultazione dei documenti, la Commissione esiste ed opera ancora almeno fino al 1873: dopo tale data le richieste sono indirizzate al Sindaco che accorda anche la concessione del riconoscimento.

Nel giugno 1880⁵ La Giunta stabilì che "...considerato che è già eccessivo il numero delle medaglie commemorative conferite da questa Amministrazione a coloro che hanno preso parte alla liberazione di Roma e che è trascorso lungo tempo da che fu accordata anche la proroga per presentare le relative domande..." non si sarebbero più concesse altre medaglie e che si sarebbe spezzato e distrutto il conio delle medesime. Tale drastica posizione venne poco dopo modificata nel senso che la Giunta autorizzò il Sindaco ad insignire ancora, in casi speciali, utilizzando medaglie già coniate e disponibili⁶.

Quando, nel 1882, furono dati in consegna al Gabinetto del Sindaco gli atti prodotti dalla Commissione incaricata di valutare la legittimità delle richieste, l'impiegato che li prese in consegna, Marino Marini, credette opportuno redigere una relazione sullo stato del fondo e degli strumenti che avrebbero dovuto garantirne la consultazione. Ci fa sapere il Marini che "...la posizione della medaglia commemorativa...si compone di circa 10000 posizioni ripartite in una cinquantina di buste a cassette...e che doveva essere esistito un elenco generale fatto fin dal principio della distribuzione delle medaglie ma di quell'elenco si erano perdute le pagine relative alle posizioni 1-8336. Anche le rubriche formate successivamente erano lacunose così che risultava molto difficile verificare"...se coloro che dimandano ora la medaglia non sieno già stati posti nell'elenco, se coloro che dimandano il duplicato, ne abbiano realmente diritto". Impossibile fare "...qualsiasi ricerca con esattezza, tanto più poi che per le posizioni che contengono o qualche reggimento dell'esercito o qualche colonna di volontari, nella formazione delle rubriche esistenti, non si è tenuto il sistema di rubricellare singolarmente i componenti quel reggimento, quella colonna etc. ma si registrò solamente il nome collettivo"⁷.

A tale stato di cose si pose rimedio compilando nel 1899 due rubriche, una alfabetica e una per numero di posizione, contenenti l'elenco di tutti i decorati.

¹ Cfr. A.S.C. Gabinetto del Sindaco Medaglia ai Benemeriti della Liberazione di Roma, b. 57 fasc. 1

² ibidem

³ Cfr. A.S.C. Gabinetto del Sindaco Medaglia ai Benemeriti della liberazione di Roma pos. 5586.

⁴ Membri della Commissione risultano, subito dopo, Alessandro Carcano con funzioni di presidente, Ettore Natali come segretario e il generale Montefeltro.

⁵ Cfr. A.S.C. Delibere di Giunta n. 19 del 5 giugno 1880

⁶ Cfr. A.S.C. Delibere di Giunta n. 14 del 22 gennaio 1881.

⁷ Cfr. A.S.C. Gabinetto del Sindaco Medaglia ai Benemeriti della Liberazione di Roma, b. 57 fasc. 1

Questi strumenti di corredo sono stati utilizzati fino ad oggi ma, considerando che i decorati sono circa 36.000, si è ritenuto opportuno informatizzare la rubrica delle posizioni per rendere più spedita la ricerca. Il numero attribuito all'ultima posizione è il 14976⁸ e i documenti sono conservati in 57 cassette.

La trascrizione della rubrica è stata realizzata da Enza Di Marco che ha anche verificato la corrispondenza tra quanto riportato nella rubrica e la documentazione. L'elenco sarà consultabile in sala di consultazione solo attraverso lo strumento informatico. La richiesta, oltre al nome del fondo, deve riportare **soltanto il numero di posizione**.

Il lavoro è stato coordinato da chi scrive questa nota introduttiva

Roma, 18.04.05

Patrizia Gori

⁸ L'ultima medaglia fu concessa addirittura nel 1930